



**ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI**

REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO SPESE

LA CONCESSIONE DEL LOGO E DEL PATROCINIO

LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE COMMISSIONI E CONVEGNI

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI**

quadriennio 2019/2023

Presidente **Paolo D'ADDATO**

Segretario **Nicola BISCEGLIE**

Tesoriere **Giovanni FORLANO**

Consiglieri
Sabino ANIELLO

Serena CELESTINO

Maria Antonietta DIMATTEO

Angela, Altomare, Azzurra PELLE

Pierluigi PINDINELLI

Aldo PINTO

Andrea ROSELLI

Michelangelo PAPAGNI (arch. Iunior)

REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO SPESE
LA CONCESSIONE DEL LOGO E DEL PATROCINIO
LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE COMMISSIONI E CONVEGNI

INDICE

Art. 1 – Retribuzione e spese rimborsabili

Art. 2 – Concessione del logo e del patrocinio

Art. 3 – Uso delle sale Commissioni e Convegni

Art. 1 Retribuzioni e spese rimborsabili

Tutte le attività esercitate dai Consiglieri e dagli iscritti per conto dell'Ordine non sono soggette ad alcuna forma di retribuzione.

Non è oggetto di indennità di missione o di qualsiasi altro riconoscimento economico il tempo dedicato alle attività istituzionali, comunque connesse con iniziative dell'Ordine.

Sono soggette a rimborso, se richiesto da chi le ha sostenute, le spese per lo svolgimento di attività istituzionali svolte fuori dalla città sede legale dell'Ordine, se preventivamente autorizzate dal Consiglio.

Sono altresì rimborsabili le spese per la partecipazione alle sedute del Consiglio da parte di Consiglieri residenti fuori dalla città sede legale dell'Ordine.

Nulla è dovuto per la partecipazione alle Commissioni permanenti, tematiche e territoriali.

Gli incarichi per lezioni relative ad attività di formazione, seminari e simili, affidati ad esperti, devono essere attribuiti dal Consiglio che ne determina il compenso. Nella convenzione, stipulata dal Presidente con l'esperto, o nella lettera di incarico sarà dichiarato il compenso che sarà corrisposto e gli eventuali rimborsi spese spettanti.

Le spese, non specificamente previste dal presente regolamento, devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio.

A) Spese di viaggio

Trasporto aereo – marittimo – ferroviario

Sono interamente rimborsabili nella misura sostenuta, dietro presentazione del relativo titolo di viaggio, prediligendo nella scelta del mezzo di trasporto il criterio economicamente più vantaggioso per l'Ordine.

Auto propria

Sono rimborsabili, solo per spostamenti da o per fuori città, nella misura di 1/5 del costo a litro della benzina, per ogni chilometro di percorrenza effettuato sul percorso più breve, con preferenza dei tratti autostradali ove esistenti, dalla Sede dell'Ordine o, se ricorre il caso, dal luogo di abituale residenza a quello della riunione.

L'uso del mezzo proprio è, in ogni caso, subordinato alla dichiarazione dell'interessato che sollevi l'Ordine da qualsiasi responsabilità circa l'uso del mezzo stesso.

Sono interamente rimborsabili i pedaggi autostradali, dietro presentazione di regolare ricevuta o di fotocopia della fattura telepass.

Parcheggi

Sono interamente rimborsabili i parcheggi presso aeroporti, porti, stazioni e nella sede del pernottamento o della riunione, dietro presentazione di regolare ricevuta o titolo di viaggio obliterato.

Taxi e mezzi pubblici

Sono interamente rimborsabili, dietro presentazione di regolare ricevuta e giustificazione dello spostamento.

B) Spese per alloggio

Camera per pernottamento fuori sede

Sono rimborsabili nella misura effettivamente sostenuta e comunque con il limite di € 120,00, dietro presentazione di regolare ricevuta o fattura intestata all'Ordine.

Servizi lavanderia, frigobar, televisivi e collegamenti internet a pagamento, non sono rimborsabili.

C) Spese per vitto

Pasti principali

Si ha diritto al rimborso delle spese di vitto nel limite di € 40,00/giorno; è subordinato alla presentazione di regolare ricevuta o fattura rilasciata da un pubblico esercizio e comunque intestata all'Ordine.

Consumazioni varie

Non sono rimborsabili.

D) Spese di rappresentanza

Sono ammesse eccezionalmente alle seguenti condizioni concomitanti:

- incontro con personalità istituzionali di diretto interesse per la categoria o con personalità di altri Ordini o Collegi professionali;

- tipologia di spesa sobria;
- se del caso, sono ammessi solo doni simbolici e privi di particolare valore venale;
- le spese di rappresentanza vanno rendicontate e ratificate dal Consiglio dell'Ordine.

E) Pagamento diretto

La Segreteria a richiesta degli interessati, provvede all'acquisto di titoli di viaggio tramite agenzie ed al pagamento diretto dei servizi alberghieri.

F) Rendicontazione

La richiesta di rimborso delle spese sostenute deve essere corredata dalla documentazione prescritta e presentata entro il decimo giorno del mese successivo al trimestre di competenza. Eventuali rimborsi presentati oltre i termini saranno liquidati previa valutazione del Consiglio dell'Ordine.

Le richieste di rimborso devono essere presentate alla Segreteria dell'Ordine da ogni singolo avente diritto, per il controllo della regolarità e la conseguente apposizione di visto autorizzativo da parte del Tesoriere.

Per tutti i membri del Consiglio l'obbligo di rendicontazione rileva sul piano deontologico e disciplinare.

G) Liquidazione

La liquidazione avverrà con assegno bancario non trasferibile intestato al richiedente il rimborso o accredito a mezzo bonifico sul conto corrente bancario comunicato dall'interessato.

Art. 2 Concessione del Logo e del patrocinio

L'uso del Logo dell'Ordine è riservato esclusivamente al Consiglio dell'Ordine e ai soggetti ai quali venga concesso, in via temporanea e limitatamente ad una specifica iniziativa.

La concessione del Logo e del patrocinio possono essere rilasciati esclusivamente per le iniziative conformi alle finalità e la funzione istituzionale dell'Ordine, anche indipendentemente dalla loro connessione con l'erogazione di eventuali contributi o rimborsi.

Gli strumenti pubblicitari (manifesti, volantini e simili) delle iniziative per le quali è stata ottenuta la concessione del logo e del patrocinio dell'Ordine devono essere conformi, ove

possibile, al bozzetto predisposto dal Consiglio dell'Ordine. La concessione del logo e del patrocinio dell'Ordine possono essere rilasciati sia a titolo gratuito, non comportando oneri economici per l'Ordine, sia a titolo oneroso, nella misura stabilita di € 500,00 (oltre oneri di legge) quale contributo per la coorganizzazione di eventi a scopo commerciale.

Il versamento dovrà essere effettuato anticipatamente rispetto alla data stabilita per l'evento, con assegno o con bonifico bancario sul c/c che verrà indicato dalla Segreteria al momento dell'accettazione della richiesta.

La concessione del logo e del patrocinio non coinvolge l'Ordine in alcuna forma di responsabilità, diretta o indiretta, connessa o comunque correlata con l'iniziativa patrocinata, né nei confronti degli organizzatori, né del pubblico, né di terzi.

Art. 3 Uso delle sale commissioni e convegni

L'utilizzo delle Sale Commissioni e Convegni da parte di terzi deve essere compatibile con le finalità e la funzione istituzionale dell'Ordine.

L'utilizzo delle Sale Commissioni e Convegni può essere concesso solo per l'utilizzazione temporanea.

A) Dotazione e capienza delle sale

La sede dell'Ordine dispone di una Sala Commissioni e di una Sala Convegni idonee ad ospitare corsi e seminari di formazione ed aggiornamento, manifestazioni ed eventi istituzionali, così come di seguito dimensionate:

- Sala Convegni per complessivi 75 posti
- Sala Commissioni per complessivi 15 posti

B) Soggetti che possono utilizzare le sale

Possono richiedere l'utilizzo delle sale le Pubbliche Amministrazioni, gli Organismi, Enti, Associazioni e Società, sia pubbliche che private.

Nel rispetto dei fini istituzionali dell'Ordine, è esclusa ogni possibilità di concedere l'utilizzo delle Sale a partiti politici e a movimenti d'opinione.

C) Orari di utilizzo delle sale

Le sale possono essere utilizzate dalle ore 9.00 alle ore 19.00 nei giorni lavorativi, con interruzione di un'ora dalle ore 14,00 alle ore 15,00. Eventuali deroghe sono di competenza del Consiglio dell'Ordine.

D) Modalità di richiesta

La domanda per la concessione delle sale deve essere indirizzata al Presidente dell'Ordine, che ne disporrà l'autorizzazione.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente che con la sottoscrizione dovrà dichiarare espressamente:

- di rendersi personalmente responsabile del corretto utilizzo della sala e delle relative attrezzature;
- di avere piena consapevolezza delle caratteristiche strutturali e tecniche delle sale;
- di ritenere gli spazi idonei alle esigenze connesse con l'attività da svolgere;
- di impegnarsi al risarcimento di eventuali danni arrecati agli arredi ed alla struttura;
- di sollevare l'Ordine da ogni responsabilità connessa a incidenti dolosi o colposi arrecati a persone o cose in conseguenza all'uso delle sale.

Nella domanda andranno specificati:

- il tipo di iniziativa che si intende realizzare;
- le date e gli orari;
- il numero previsto di partecipanti.

E) Oneri dovuti

L'uso delle sale avviene dietro versamento del corrispettivo indicato successivamente. Il versamento dovrà essere effettuato anticipatamente rispetto alla data stabilita per l'evento, con assegno o con bonifico bancario sul c/c che verrà indicato dalla Segreteria al momento dell'accettazione della richiesta.

Il costo per l'utilizzo della sala è comprensivo della quota di ammortamento dei beni mobili, del costo del personale addetto all'assistenza tecnica o sorveglianza, delle spese di pulizia e allestimento, di condizionamento riscaldamento, della tassa rifiuti, dell'energia elettrica, ecc.

- Sala Commissioni € 100,00
- Sala Convegni € 200,00 ogni giornata oltre la prima € 100,00

Art. 4 Vigenza

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria degli Iscritti.

Il presente Regolamento è immediatamente esecutivo.